



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 405/2021

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di macchine agricole, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Via Nestore, snc - Voc. Taragona - Loc. Banchetti, della ditta SITREX S.p.A., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Viale Grecia, n. 22.

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 19/11/2020 prot. n. 209945, il SUAPE del Comune di Umbertide trasmetteva, mediante piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) l'istanza di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 12/2017 del 19/12/2017, della ditta Sitrex SpA, con sede legale in viale Grecia n. 22 nel Comune di Città di Castello e stabilimento in voc. Taragona, loc. Banchetti, nel Comune di Umbertide;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Umbertide con A.U.A. n. 12 del 19/12/2017;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata:

la riunione della Conferenza di Servizi convocata, dalla Regione Umbria in data 27/07/2021;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere favorevole del Comune di Umbertide (PG), acquisita al protocollo regionale con il n. 0147158 del 09/08/2021;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria con nota prot. 0013294 del 30/07/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 0142152 del 30/07/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo la fabbricazione di componenti per macchine agricole attraverso le lavorazioni di seguito schematicamente descritte:
 - 1) taglio a misura con segatrici a nastro e impianto automatico taglio laser di tubolari, lamiere e tondini;
 - 2) tranciatura mediante pressa meccanica dei prodotti piani;
 - 3) curvatura dei tubolari;
 - 4) saldatura manuale MIG di componenti metallici;
 - 5) piegatura e cesoiatura dei tondini e successivo trattamento termico di ricottura in forno per realizzazione di componenti per macchine da fienagione;
- nel punto di emissione E4 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di ricottura dei tondini di cui al punto 5);
- nel punto di emissione E7 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di lamiere;
- nel punto di emissione E8 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 postazioni per saldatura manuale MIG di componenti metallici;
- il Gestore intende:
 - installare n. 2 impianti automatici per saldatura MIG di componenti metallici, con realizzazione del punto di emissione E9;
 - modificare le caratteristiche dimensionali dei punti di emissione E7 ed E8;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di fresatura, molatura, tornitura, dichiarando consumi di oli lubrificanti inferiori a 500 kg/anno;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- i n. 2 impianti di combustione del succitato forno di trattamento termico connessi, rispettivamente, ai punti di emissione E3 ed E5, alimentati a metano e con potenza termica nominale unitaria dichiarata pari a 35 kW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);
- il gruppo elettrogeno della pompa antincendio connesso al punto di emissione E6, alimentato a gasolio e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 1 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E1 ed E2, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

e.1 rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

e.2 realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

e.3 fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta

tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

e.4 prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Umbertide (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E9 nell'arco di 10 giorni;
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E4, E7, E8 ed E9 nell'arco di 10 giorni;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri	EN 13284-1:2017
Ossigeno	UNI EN 14789:2017
Umidità	UNI EN 14790:2017

Pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

- e.5 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

- e.6 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.5, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

- e.7 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.8 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

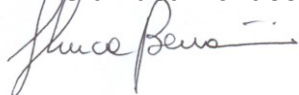
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** SITREX S.p.A.**Unità Produttiva:****Umbertide (PG)****Via Nestore, snc - Voc. Taragona - Loc. Banchetti**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E2	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E3	Impianto di combustione forno di ricottura	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E4	Forno trattamento termico ricottura	Polveri	20	mg/Nm³	560	6	230	150	8,00	0,20	-	-	
E5	Impianto di combustione forno di ricottura	D.Lgs 152/06, Art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E6	Gruppo elettrogeno motopompa antincendio	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E7	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	3.200	8	230	Ambiente	9.40	035	-	-	Filtro a cartucce
E8	Postazioni di saldatura manuale MIG (n. 2)	Polveri	5	mg/Nm³	3.500	1	230	Ambiente	9.20	0,35	-	-	Pre-filtro metallico. Filtro a cartucce
E9	Impianti automatici di saldatura MIG (n. 2)	Polveri	5	mg/Nm³	12.200	8	230	Ambiente	12,00	0,55	-	-	Pre-filtro metallico. Filtro a cartucce

segue Repertorio n. 405/2021

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E4	Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose.
E9	Nuovo punto di emissione

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...